



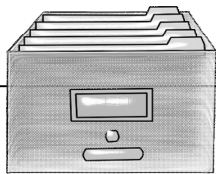
Nel mese di ottobre, mese del rosario e mese missionario contemplando Maria Madre di Dio e madre nostra in visita alla cugina Elisabetta ci siamo sentiti più vicini ai nostri missionari e a tutti coloro che non hanno avuto paura di lasciare la loro comunità cristiana e la loro patria per portare l'annuncio del Regno di Dio presente nel mondo. Scoprendo che nessun paese e nessuna cultura sono stati refrattari all'annuncio del Vangelo di Cristo ci chiediamo se la nostra civiltà italiana o europea continuerà a lasciarsi illuminare dalla Parola di Vita. Ci si interroga sulla sopravvivenza della fede cristiana nella nostra patria. Certo l'interrogativo è antico "Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la Fede sulla Terra?" (Lc 16,8). Chi non vive coinvolto e attivo nella vita della comunità parrocchiale ha la sensazione che il mondo "vada a rotoli", ma non siamo disponibili sempre ad analizzare il perché del degrado morale, del senso civico, mentre sembra diffusa una cultura del piacere, del libero arbitrio (va bene quello che faccio io) e questi atteggiamenti sfociano nel chiudersi nel proprio guscio individuale o familiare o di piccoli gruppi, per cui con il tempo viene meno anche lo spirito del vero volontariato. Tutti siamo consapevoli e coscienti che c'è tanto bene nelle singole persone e nelle famiglie e anche nella comunità cristiana. Rimane comunque la sensazione di una mancanza di punti di riferimento e l'incapacità di dare impulso a una cultura della famiglia, della parrocchia o della società in genere che incida nella trasmissione non solo della Fede ma anche del senso civico, del rispetto delle leggi, del rispetto delle persone. Dio, Patria, famiglia sembrano degli optional. Eppure, parlo per ciò che è più specifico per la comunità cristiana, si nota una ricerca di senso, ci sono singoli gruppi che cercano spiritualità.

TUTTI I SANTI

Giusto la solennità di Tutti i Santi, titolo della nostra Chiesa parrocchiale ci illumina sul senso della santità: se per gli antichi romani santo voleva dire "inviolabile", cioè consacrato alla divinità, nel cristianesimo è diventato inviolabile perché "redento da Cristo". Ogni redento da Cristo è inviolabile e quindi santo. Sono e saranno santi tutti coloro che hanno peccato, se pentiti e perdonati da Cristo. Non tutti i santi sono posti all'attenzione dei cristiani, perché alla chiesa interessa mostrare degli esempi di vita cristiana da seguire. Forse nel nostro tempo abbiamo bisogno di offrire all'attenzione di giovani e adulti questi esempi di vita cristiana. Ogni giorno che passa come umanità, sentiamo sempre più la necessità che l'annuncio di Cristo e la sua presenza diventino salvezza per ogni uomo.



(continua all'interno)



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa:

Fedato Ilenia; Fedato Mattia; Peloso Elena;

Sono tornati alla Casa del Padre:

Morandin Paolo; Cimenti Luciano;

Hanno formato una nuova famiglia:

Rigato Stefano e Masiero Elena;



Orari delle Sante Messe

PARROCCHIA DI RONCADE

Lunedì - Martedì: Ore 7.00
Mercoledì: Ore 7.00 - 8.30
Giovedì: Ore 7.00
Venerdì: Ore 7.00
Ore 8.30 Adorazione e S. Messa
Sabato: Ore 18.00 S. Messa prefestiva
Domenica: Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00

Celebrazione comunitaria delle Lodi ogni mattino alle ore 6.45
Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione (Confessioni)

Sabato pomeriggio dalle ore 15.00; prima e dopo le S. Messe

Adorazione Eucaristica

1° Sabato del mese Adorazione notturna al termine della Santa Messa prefestiva

PARROCCHIA DI MUSESTRE:

Lunedì: Ore 8.30 Recita del rosario
Martedì: Ore 8.30 Recita del rosario
Mercoledì: Ore 8.30 Recita del rosario
Giovedì: Ore 15.30 Santa Messa BVM
Venerdì: Ore 8.30 Recita del rosario
Domenica: Ore 08.00 - 11.00
Feriale: nei giorni di funerale non
ci sarà la messa qui indicata

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

Feriale: Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Ore 19.00 (da maggio a settembre)
Festivo: Ore 08.30 - 10.30

PARROCCHIA DI BIANCADE:

Lunedì: Ore 19.00 Invernale Ore 18.00
Martedì: Ore 08.30
Mercoledì: Ore 20.00
Giovedì: Ore 19.00 Invernale Ore 18.00
Venerdì: Ore 08.30
Sabato: Ore 19.00 Invernale Ore 18.00
Domenica: Ore 07.30 - 09.30 - 11.00

PARROCCHIA DI CA' TRON:

Sabato: Ore 17.30 S. Messa prefestiva
Domenica: Ore 09.30

OTTOBRE 2012 - Tiratura copie N° 700

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese alle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!



Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

AMERAI IL SIGNORE DIO TUO ... E IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO (Mc. 12,28b-34) 04 Novembre

Il compendio di tutta la Legge è nel comandamento dell'amore. E' Gesù stesso che l'afferma nel testo odierno dell'evangelista Marco. Qualsiasi altra norma o regola trova il suo compimento e la sua validità nel circuito dell'amore di Dio, nel quale l'uomo è inserito per grazia. Già nell'Antico Testamento, il comandamento dell'amore verso Dio è stato completato con quello verso il prossimo. Il pensare, il prendersi cura e il preoccuparsi del fratello, diventa così un modo per contraccambiare all'amore gratuito di Cristo e per imitare il suo esempio. Per questo, la carità fraterna è il tratto distintivo che deve caratterizzare i fedeli di Gesù. E' il loro biglietto da visita. L'invito ad amare lo troviamo anche nella *Prima Lettura* tratta dal Deuteronomio. E' l'inizio della preghiera ebraica dello "Shemà, Israel!" ("Ascolta, Israele!"), nella quale viene professata la fede in un unico Dio, si ricorda la sua alleanza e il comandamento dell'amore. L'Autore della Lettera agli Ebrei (*II Lettura*), afferma che Cristo possiede un sacerdozio che non tramonta e che la sua redenzione travalica i limiti di tempo e di spazio di ogni epoca.

Nicola Gori

"BEATI I POVERI IN SPIRITO: PERCHE' DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI" (Mc. 12,38-44) 11 Novembre

Due vedove sono protagoniste della Liturgia della Parola. Nella *Prima Lettura*, la vedova di Sarèpta accoglie Elia, condividendo con lui la farina e l'olio rimastole. La sua generosità, che dona tutto, ha un effetto sorprendente: farina e olio non si esauriscono. Sembra già proporsi la dinamica che si manifesterà nei Vangeli: il poco che si possiede - cinque pani e due pesci - se condiviso, basta per tutti e sovrabbonda! In Marco, agli scribi che cercano lo sguardo ammirato degli altri, Gesù contrappone il proprio sguardo, che ammira il gesto con cui un'altra vedova povera getta nel tesoro del tempio tutto ciò che possiede. Perché, se si dona tutto ciò che si ha, è come se si donasse la propria vita. In questo gesto Gesù riconosce una profezia di quanto Egli stesso vivrà a Gerusalemme, offrendo la propria vita per la nostra salvezza, annullando il peccato mediante il sacrificio di Se stesso (*II Lettura*). Il dono totale di sé, che queste due donne vivono, ci rende partecipi del modo di essere di Dio e hanno una fecondità misteriosa: generano vita per sé e per gli altri.

Fr Luca Fallica, Comunità SS.ma Trinità di Demenza

VEDRANNO IL FIGLIO DELL'UOMO VENIRE SULLE NUBI (Mc. 13,24-32)

18 Novembre

Nel Vangelo odierno, tratto dal discorso escatologico di Marco (13,5-37), con immagini ed espressioni misteriose Gesù annuncia il suo ritorno alla fine dei tempi, ma non spiega "la fine" del mondo, quanto "il fine" delle realtà ultime della storia. Il discorso inizia con l'avvertimento: "Badate che nessuno v'inganni!", e termina con l'esortazione: "Vegliate!": disporsi ad accogliere con operosità il Signore che verrà per il giudizio finale. Allora come regolarsi nel tempo della Sua attesa? Prendere coscienza che Egli viene "qui-oggi-per noi" nella celebrazione dei Santi Misteri, e allorché il fedele "si offre al Signore per donarlo agli altri". Comportarsi da discepoli attenti e vigili fino alla fine dei giorni, quando Egli nel Suo Libro svelerà le opere buone dei giusti e quelle malvagie degli ingiusti (*I Lettura*). Accogliamo la preghiera del Messale ambrosiano: "Tu ci doni (Signore) il tempo che passa perché sappiamo meritare l'eternità che rimane". Là *II Lettura* esorta la fiducia ricolma di speranze: Cristo ha offerto il proprio sacrificio al Padre per illuminare il peccato e offrire il perdono a quanti voglio santificarsi.

Sergio Gaspari, ssm

PILATO DISSE A GESU' "SEI TU IL RE DEI GIUDEI?" (Gv. 18,33-37)

25 Novembre

La solennità di Cristo Re, che corona e chiude l'anno liturgico, celebra Gesù inizio e fine, Signore e sovrano della vita e della storia. Egli è Re crocifisso, che anche da risorto si manifesta con la Croce sulle spalle. Il Suo trono è la Croce, la Sua reggia il Calvario. Pilato chiede a Gesù: "Sei Tu il Re dei Giudei?" (*Vangelo*). Nel rispondergli: "Il mio Regno non è di questo mondo", il Signore sgombera il campo da ogni equivoco. ma Pilato insiste: " Dunque Tu sei Re?", cioè: "In che modo Sei Re?". Così si rivela l'opposizione dei due regni: Gesù è Re che, assiso nel Trono dei Cieli, abbraccia, guida e governa il cosmo. Quale " primo genito dei morti e principe dei re della terra" (*II Lettura*), ha un potere eterno ed infinito (*I Lettura*). Pilato invece è il procuratore romano della Palestina. Gesù è Re-pastore, che nutre il suo gregge a prezzo del Suo Corpo e del Suo Sangue. Pilato per governare ha bisogno di menzogne e di sopraffazione. Gesù è Re nell'umiltà della Sua Passione redentrice. Pilato è forte della sua autorità. Il Regno di Cristo unisce nella solidarietà il Dio del cielo con gli uomini sulla terra.

Sergio Gaspari, ssm

...un Santo al mese...



Santa Cecilia

vergine e martire

22 Novembre

Secondo la tradizione, Cecilia sarebbe nata da una nobile famiglia a Roma. Sposata al nobile Valeriano. Si narra, per tradizione e non per certezza storica, che il giorno delle nozze la casa dei Cecilia risuonasse di organi e lieti canti ai quali la vergine, accompagnandosi, cantava nel suo cuore: “conserva o Signore immacolati il mio cuore e il mio corpo, affinché non resti confusa”.

Da questo particolare è stato tratto il vanto di protettrice dei musicanti. Confidato allo sposo il suo voto, egli si convertì al Cristianesimo e nella prima notte di nozze ricevette il Battesimo per mano del Pontefice Urbano I. Tornato nella propria casa, Valeriano vide Cecilia prostrata nella preghiera con l'Angelo che da sempre vegliava su di lei e, ormai credente convinto, pregò che anche il fratello Tiburzio ricevesse la stessa grazia e così fu. Il giudice Almachio aveva proibito, tra le altre cose, di seppellire i cadaveri dei Cristiani, ma i due fratelli convertiti alla fede si dedicavano alla sepoltura di tutti i poveri corpi che incontravano lungo la loro strada. Vennero così arrestati e dopo aver redento l'ufficiale Massimo che aveva il compito di condurli in carcere sopportarono atroci torture piuttosto che rinnegare Dio e vennero poi decapitati. Cecilia pregò sulla tomba del marito, del cognato e di Massimo (tutti e tre Santi venerati il 14 Aprile), anch'egli ucciso perché divenuto Cristiano, ma poco dopo venne chiamata davanti al giudice Almachio che ne ordinò la morte per soffocamento nel bagno di casa sua, ma si narra che "la Santa invece di morire cantava lodi al Signore". Convertita la pena per asfissia in morte per decapitazione, il carnefice vibrò i tre colpi legali (era il "contratto" dei boia per ogni uccisione) e, non ancora sopraggiunta la morte, la lasciò nel suo sangue. Fu Papa Urbano I, sua guida spirituale, a renderle la degna sepoltura nelle catacombe di San Callisto.

La Legenda Aurea narra che papa Urbano I, che aveva convertito il marito di lei Valeriano ed era stato testimone del martirio, «seppellì il corpo di Cecilia tra quelli dei vescovi e consacrò la sua casa trasformandola in una chiesa, così come gli aveva chiesto»

Nella storia della Chiesa spesso, come nella cultura religiosa ebraica, veniva spontaneo parlare di cristiani, pagani o atei. Ma la Parola di Dio ci dice che “Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”. L’ottobre missionario ci ha richiamato, come Chiesa, il compito di portare a tutti gli uomini e a tutte le culture l’annuncio del Vangelo. Non basta infatti il culto a Dio o alla Beata Vergine Maria a sostenere la vita del credente, a volte ci possono essere delle fughe spiritualistiche; importante pedagogicamente in un cammino di fede è riscontrare in tanti ragazzi, giovani, uomini e donne che si sono realizzati in pienezza come persone e come cristiani, accogliendo Dio nella loro vita. Anche tra le persone care che sono morte certamente ci sono dei grandi santi, inviolabili e un giorno scopriremo che hanno quel posto che Dio ha riservato loro.

Memoria dei Fedeli Defunti

Il senso della tradizione della memoria di tutti i defunti è non solo ringraziarli per tutto ciò che hanno donato ma anche ricordarci che la nostra vita su questa terra è un viaggio, un pellegrinaggio per arrivare alla meta, al compimento del nostro vivere. Imparare a contare i propri giorni è segno di sapienza: scopriamo così come in questi giorni tante nostre famiglie sanno trovare tempi di comunione per “contemplare” e rendere presenti coloro che ci hanno amato, ci hanno dato la vita e continuano a proteggerci. Girando gli occhi attorno ho visto che, proprio in questi giorni, sono organizzate feste, concerti rock... forse è un modo di voler dimenticare o esorcizzare la morte. Sarebbe un errore. Mai come oggi a 50 anni dall’inizio del Concilio Vaticano II e nell’Anno della Fede, siamo chiamati ad un impegno rinnovato per testimoniare la Buona Notizia e annunciarla come abbiamo sentito nella Giornata Missionaria Mondiale “Ho creduto perciò ho parlato”. A volte siamo sperduti nel tempo e dobbiamo aggrapparci alle parole del Vangelo per capire il senso del nostro vivere. L’attesa del Signore Gesù deve trovarci pronti cioè attivi verso il bene capaci di riconoscerlo, di sceglierlo e di accoglierlo, per essere realmente felici. “State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazione, ubriachezza e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all’improvviso” (Lc 21, 34). Non sempre siamo capaci di vivere con speranza perciò chiediamo a Dio la grazia del senso giusto del tempo, della vita, della morte, dell’eternità. Così forse saremo felici, positivi, testimoni capaci di amare come i nostri cari.

don Valeriano

...Verbale del Consiglio Pastorale del 26.09.2012...

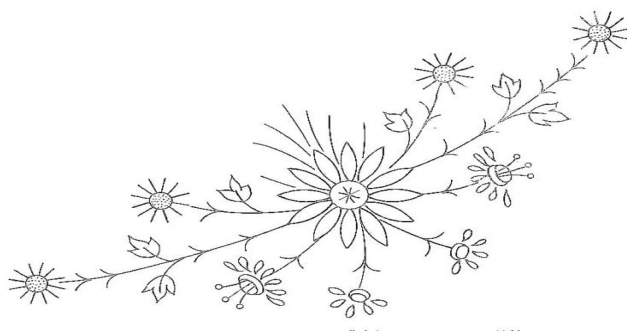
L’incontro si è aperto con un breve riassunto dell’intervento del Vescovo Gardin in occasione dell’apertura dell’anno pastorale. Il Vescovo ha sottolineato come l’anno della fede, indetto da Papa Benedetto XVI, si inserisca perfettamente all’interno della riflessione che stiamo facendo da alcuni anni sulla necessità di crescere, anche a livello personale, verso un’adesione adulta a Cristo e al suo Vangelo. L’obiettivo pastorale è quello di far crescere adulti che si formano nella fede e adulti che formano alla fede. Il Vescovo ha, inoltre, annunciato che inizierà una visita pastorale a tutte le parrocchie della Diocesi che durerà quattro anni. Abbiamo poi cercato di rispondere alla seguente domanda: riconosco nella mia esperienza un momento di incontro con Gesù che posso definire decisivo? Come chiarito dal Parroco spesso non si tratta di un momento/attimo, bensì di un “momento lungo”, formato dalla somma di tante piccole cose. I partecipanti sono poi intervenuti per raccontare la propria esperienza:

- Per qualcuno più che un momento è stata un’esperienza di vita intesa come vita comunitaria dove si cercava di capire la presenza di Dio dentro i propri progetti. Nel momento in cui ha cercato di gestire la vita da solo, senza Dio, ha capito che il percorso intrapreso non portava alla felicità piena.
- In un altro caso, l’incontro decisivo con Dio è stato durante il periodo di studi in cui a volte durante la settimana si trovava il tempo per andare in Chiesa. Qui il silenzio, tipico della Chiesa nei giorni feriali, ha aiutato a riflettere e a trovare risposte a molte domande.

Calendario attività ed incontri

Novembre 2012

Giovedì	1	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI - Titolo della nostra Parrocchia Sante Messe con orario festivo ore 15.00 recita del Rosario e Benedizione delle tombe in cimitero
Venerdì	2	Commemorazione dei defunti (non c'è la Santa Messa delle 07.00) Sante Messe: in cimitero ore 09.30 e ore 15.30 con Benedizione delle tombe - ore 19.00 in Chiesa non c'è Catechismo Primo Venerdì del mese
Domenica	4	XXXI Domenica del Tempo Ordinario Ore 9.30 Santa Messa di suffragio ai Caduti di tutte le Guerre
Mercoledì	7	Ore 20.45 - 22.00 Lettura del Vangelo di Luca (Cappellina invernale)
Venerdì	9	Dedicazione della Basilica Lateranense Dalle ore 20.30 alle 22.00 2° incontro ragazzi di I sup. (1998) a Biancade
Sabato	10	San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa Ore 18.00 S. Messa e Battesimi Comunitari
Domenica	11	XXXII Domenica del Tempo Ordinario - Giornata del Ringraziamento Ore 08.00 Assemblea dioc. Caritas parr. Ore 09.00 Conv. dioc. adulti AC - I aggiorn. sposi e gruppi coppie (Crespano) Ore 09.00 Conv. adulti AC c/o il Seminario - "I tratti della fede adulta in Alcide De Gasperi" Ore 11.00 S. Messa Virgo Fidelis (Carabinieri) Ore 15.00 Gruppo ORATORIO e ACR "IN CERCA D'AUTORE" domenica di animazione per 2^ - 5^ el. e Medie
Lunedì	12	San Giosafat, vescovo e martire
Mercoledì	14	Dedicazione della Chiesa Cattedrale Non c'è la Lettura del Vangelo
Giovedì	15	Non c'è la S. Messa delle ore 07.00
Sabato	17	Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa Inizio corso approf. catec. (Seminario)
Domenica	18	XXXIII Domenica del Tempo Ordinario
Martedì	20	Giornata Universale del Bambino Nel pomeriggio i ragazzi/e di Terza Media vanno a Quero Ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mercoledì	21	Presentazione della Beata Vergine Maria Ore 20.45 - 22.00 Lettura del Vangelo di Luca
Giovedì	22	Santa Cecilia, vergine e martire
Sabato	24	Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote e Compagni, martiri vietnamiti
Domenica	25	XXXIV Domenica del Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo Giornata del Seminario Diocesano - Giorn. Inter. Eliminazione violenza contro la donna Ore 15.00 ACR e GRUPPO ORATORIO
Mercoledì	28	Ore 20.45 - 22.00 Lettura del Vangelo di Luca a Musestre
Venerdì	30	Sant'Andrea, Apostolo Dalle ore 20.30 alle 22.00 2° incontro ragazzi di I sup. (1998) a Musestre



- L'incontro può avvenire anche nella sofferenza. Per uno dei presenti è stata importante l'esperienza vissuta accanto ad una personale malata che trovava conforto nella recita del rosario e nella fede. È stata in grado di trasmettere la consolazione e la forza che trovava nella preghiera.
- Per un altro partecipante, la vita è un susseguirsi di esperienze con Gesù ma uno dei momenti più forti è stato sicuramente la nascita del secondo figlio. La possibilità, inoltre, di incontrare persone che vivono intensamente la propria fede nella semplicità e trasmettono serenità, aiuta a consolidare il proprio credere.

L'ultimo intervento ha sottolineato nuovamente come non sia semplice individuare il momento in cui vi è stato l'incontro con Dio. L'avvicinarsi è, in questo caso, legato al bisogno e alla ricerca di qualcuno che desse dei segnali. Segnali che sono sempre arrivati in uno scambio dinamico con Dio quasi giornaliero.

Il Parroco ha successivamente chiesto ai vari rappresentanti dei gruppi parrocchiali di intervenire per riassumere l'attività svolta:

a - Gruppo Caritas

Dopo l'incontro di inizio estate con tutti i gruppi delle parrocchie dei vari comuni, è stato fatto un nuovo incontro interparrocchiale per conoscersi e darsi degli obiettivi. È emersa la necessità di far aderire dei giovani per poter dare continuità ai gruppi. L'idea è quella di individuare delle attività concrete in cui i giovani possano mettersi in gioco. Ad esempio a San Cipriano il gruppo missionario è molto attivo durante il momento della catechesi.

b - Gruppo Oratorio e Acr

I genitori si incontreranno ad inizio ottobre per riprogrammare l'apertura domenicale dell'oratorio. Il 21 ottobre inizierà l'ACR che sposterà le attività nel pomeriggio di domenica in concomitanza con l'apertura dell'oratorio. Si sta anche valutando di introdurre nuove attività con una maggiore interazione da parte dei ragazzi (ad esempio: allestire una rappresentazione teatrale).

c - Gruppo Sagra

Vi è stata un'elevata partecipazione sia di persone sia di nuovi collaboratori che si sono attivati con entusiasmo. Buona anche la presenza degli ammalati nel giorno a loro dedicato.

d - Gruppo Scout

Durante il periodo estivo 110 ragazzi hanno partecipato ai campi (presenti anche alcuni adulti che hanno collaborato e aiutato). Anche quest'anno si è dovuto limitare il numero di accessi per mantenere un rapporto adeguato tra educatori e ragazzi. Il 13 e 14 ottobre vi sarà l'uscita per i passaggi a Fossalta di Piave.

e - Gruppo Giovani

Il Grest è andato molto bene anche se rimangono alcune perplessità, già emerse in precedenti incontri, sulla esperienza formativa. Positivo anche il viaggio a Roma a cui hanno partecipato 36 ragazzi e che in 4 giorni ha permesso di visitare alcuni luoghi importanti per la nostra fede. Nel campo a Peschiera del Garda che ha coinvolto i ragazzi di prima e seconda superiore vi sono stati alcuni momenti di "difficoltà" in quanto forse i ragazzi non erano preparati ad un'esperienza educativa un po' diversa da quella che avevano vissuto in passato.

Riprende la Lectio Divina che quest'anno si pone l'obiettivo di leggere e commentare il Vangelo di Luca.

Prossimo incontro il 29 ottobre.

SIGNORE E SIGNORI, FATE IL VOSTRO GIOCO

Secondo l'ultima relazione della Commissione Antimafia l'anno scorso i malati da gioco sono aumentati di 300mila unità rispetto alle 700mila del 2007, arrivando quindi alla soglia di 1 milione di persone schiave di una dipendenza simile a quelle da alcool o sostanze stupefacenti.

Si tratta di una rappresentanza trasversale della società: giovani, anziani, disoccupati, che affollano bar e tabaccai alla continua ricerca di un'occasione per riscattare una esistenza spesso priva di soddisfazioni e prospettive.

La precarietà della situazione economica è un formidabile moltiplicatore di situazioni a rischio

Problema nel problema: quasi il 40% dei giocatori abituali (slot machines ed altro) sono ragazzi tra i 13 e 17 anni.

Come riportato dal "Fatto quotidiano":

*"E nel mentre crescono i ludopatici e gli appassionati del gioco aumentano anche **le entrate erariali** dello Stato. Nel 2011 si registra un più 10%, con 13, 5 miliardi racimolati dalle concessionarie legate ai Monopoli di stato. Come coniugare allora l'aspetto sociale con la questione finanziaria? E' questa la scommessa lanciata dal ministro Riccardi che la scorsa settimana ha avviato il dibattito in Parlamento. Il ministro della salute Riccardo Balduzzi ha ripreso il tema, in un'intervista rilasciata ad Avvenire, nella quale assicura che "la ludopatia sarà presto, anzi prestissimo, considerata a tutti gli effetti una malattia, come negli Stati Uniti, dove da trent'anni il gioco d'azzardo è inserito nell'elenco delle patologie".*

Assistiamo quindi al solito ipocrita spettacolo nazionale della contrapposizione tra la tutela di personalità fragili e le primarie esigenze di cassa, che sembrano diventate l'unico parametro di giudizio per ogni azione da parte delle Istituzioni.

Certo stringe il cuore vedere tanti fratelli cristiani affidare le loro speranze di riscatto alle *slot machines* o al gratta e vinci.

E' certamente un segno dei tempi notare questi riti solitari e quasi furtivi, in contrapposizione con la schedina del totocalcio che si giocava un tempo tra amici in allegria.

Non come oggi la sostituzione della cieca fortuna al posto della fiducia in Dio, ma un

momento di condivisione, un rituale bonario nel quale non si riponevano alla fine le speranze di un futuro migliore.

Antonio Ceccato



Vita Comunitaria

Non mi devo dimenticare...

L'AVIS mi aspetta!!!!

il 25 Novembre 2012

a Roncade in Via Vecellio

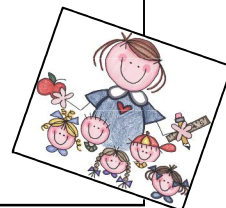
presso il Centro Diurno Anziani



Grazie

OFFERTE ADOZIONE SCUOLA MATERNA

Gruppo ricamo Carla Cevolotto	150,00 €
Dal concerto del 06/09/2012	340,00 €
Gruppo Ginnastica Roncade	500,00 €
E n° 11 N.N.	



SAGRA PAESANA 2012

Nel mensile di informazione parrocchiale, Campane di tutti i Santi, del mese di ottobre c'erano due articoli dedicati alla sagra paesana, uno del cronista e uno di Don Valeriano che hanno ampiamente illustrato la manifestazione in tutte le sue articolazioni che ringrazio a nome di tutte le persone che hanno collaborato con il proprio lavoro, sia a quelli che hanno dato un contributo economico sia materiale. Aggiungo solo che sto compilando il Censimento dell'Industria e dei Servizi - Rilevazione sulle istituzioni non profit, riferito al Circolo ACLI, e sulle Attività ho barrato "attività culturali, sportive, ricreative, di socializzazione e di assistenza sociale", penso sia la fotografia esatta del nostro operare. Invito tutti i collaboratori e non, alla riunione di lunedì 12 novembre 2012 alle ore 20,30 presso l'Oratorio, ad esaminare il rendiconto economico ed i risultati dell'indagine sulla sagra.

Tarcisio Rigato

Tanti Auguri.....



- ♥ Tanti auguri al nonno Eribe che l'11 compie 80 anni da Andrea e Fabio.
- ♥ Tanti auguri a Riccardo che il 16 compie gli anni da mamma, Andrea, Fabio, Paolo e Francesca.
- ♥ Tanti auguri di Buon Compleanno a don Valeriano da tutta la comunità.
- ♥ Buon Compleanno a Flavia e a Silvana da Francesca.... TANTI AUGURI !!!!
- ♥ Auguri a Matteo che il 20 Novembre compie 9 anni. AUGURI da Sofia, mamma, papà e nonni.



Caritas Parrocchiale

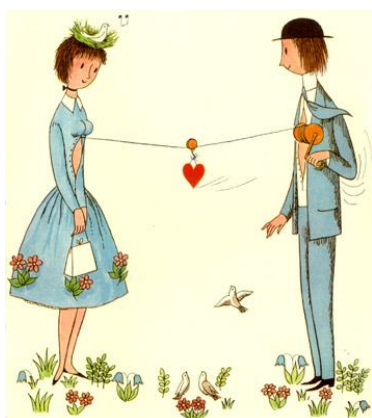
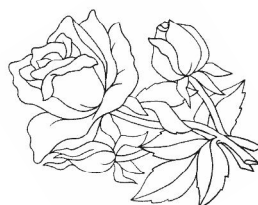
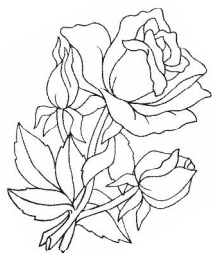
RACCOLTA INDUMENTI USATI E OGGETTI IN CUOIO

Il **13 ottobre scorso** si è conclusa la raccolta annuale di indumenti, dove ci ha visti coinvolti come comunità parrocchiale. La raccolta è stata proficua sia in quantità (circa 500 sacchi) che in qualità dei generi raccolti. Parte degli indumenti raccolti sono stati selezionati per la distribuzione in parrocchia e la maggior parte sono stati consegnati alla Caritas Diocesana, per essere trasferiti nella sede di selezione e smistamento. Lo smistamento consiste nel selezionare il materiale “in buono stato” per essere rimesso in circolazione nei paesi sottosviluppati. Il materiale “scarto” viene invece mandato al macero per ricavare filato riciclato per fare tappeti. Il ricavato di tutto ciò viene usato per mantenere in piedi tutta questa struttura (persone che ci lavorano comprese) e per finanziare i vari progetti di carità della Caritas Diocesana. Ci teniamo a ribadire che questa iniziativa rientra tra le “opere di misericordia”.

Il frutto della raccolta non è destinato solo ai progetti che la Caritas Diocesana sta promuovendo, ma anche a situazioni di particolare necessità su richiesta delle parrocchie e delle Caritas locali.

UN RINGRAZIAMENTO A MINA CHE CI HA AIUTATO PER IL CARICO DEL CAMION.

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO VA ALLA FAMIGLIA BASSO ERNESTO PER AVER MESSO A DISPOSIZIONE UN CAMION PER IL TRASFERIMENTO DEL MATERIALE RACCOLTO E DEL FIGLIO FRANCO PER IL SERVIZIO PRESTATO. **GRAZIE!**



CORSI PREMATRIMONIALI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per fidanzati che si terranno presso l'oratorio di Silea verso la fine Novembre o inizio Dicembre. L'esperienza formativa viene organizzata al lunedì sera in piccoli gruppi accompagnati da una coppia di sposi.

ATTENZIONE: le iscrizioni si chiudono a metà Novembre, rivolgetevi al vostro parroco.

Carissimi,

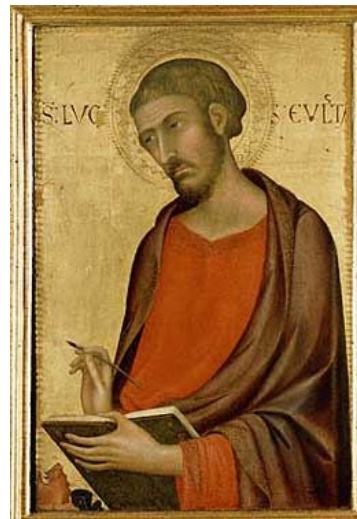
come l'anno scorso abbiamo pensato di condividere con voi, un momento settimanale di ascolto, di meditazione e di riflessione sulla Parola di Dio.

Lectio continua del Vangelo di Luca

il Mercoledì dalle ore 20.45 alle ore 22.00

La **lectio divina** è un modo particolare di accostarsi alla Sacra Scrittura. Per comprendere, personalmente e insieme, il testo biblico ogni incontro prevederà i seguenti momenti:

lettura e ascolto della Parola
meditazione della Parola attraverso una proposta
silenzio personale
condivisione fraterna



CALENDARIO DEGLI INCONTRI

10 ottobre	(Roncade)	9 gennaio	(Roncade)	10 aprile	(Roncade)
17 ottobre	(Roncade)	16 gennaio	(Roncade)	17 aprile	(Roncade)
24 ottobre	(Roncade)	23 gennaio	(Roncade)	24 aprile	(Musestre)
31 ottobre	(Musestre)	30 gennaio	(Musestre)		
7 novembre	(Roncade)	6 febbraio	(Roncade)	8 maggio	(Roncade)
21 novembre	(Roncade)	20 febbraio	(Roncade)	15 maggio	(Roncade)
28 novembre	(Musestre)	27 febbraio	(Musestre)	22 maggio	(Roncade)
				29 maggio	(Musestre)
5 dicembre	(Roncade)	6 marzo	(Roncade)		
12 dicembre	(Roncade)	13 marzo	(Roncade)		
19 dicembre	(Musestre)	20 marzo	(Roncade)		
		27 marzo	(Musestre)		

Gli incontri si svolgeranno
nella Cappellina feriale a Roncade
e nella Chiesetta della Madonna della Salute a Musestre

... vi segnaliamo anche due serate di testimonianza e riflessione con
S.E. Mons. Claude Rault, Vescovo di Laghouat-Ghardaia (Algeria)

Martedì 13 novembre 2012, ore 20.30

La Fede tra le fedi

L'attualità di Charles de Foucauld dalla voce della Chiesa di Algeria
presso il Centro Parrocchiale "Don E. Bordignon", via Bassano 16 - Castelfranco Veneto (TV).

L'incontro si inserisce tra le iniziative organizzate dalla Collaborazione Pastorale di Castelfranco Veneto
in occasione dell'Anno della Fede

Mercoledì 14 novembre 2012, ore 20.30

Charles de Foucauld e il Sahara

presso la Fraternità principale delle Discepoli del Vangelo,
via Poisolo 34/b - Castelfranco Veneto



Sorelle Cristina, Silvia e Vania,
Fraternità Discepoli del Vangelo